Pesante situazione per le cooperative nelle zone della 167

Costi in aumento e mutui bloccati

Incremento del 35 per cento - Un appartamento da 10 a 14 milioni - I ritardi nell'applicazione della legge e nella realizzazione dei piani per l'edilizia economica alla base del grave fenomeno

Se l'abusivismo edilizio ha le sue cifre (dal '69 al '73 sono stati abusivamente lottizzati oltre 6000 ettari, con la costruzione di quasi 800 appartamenti per 220.000 abitanti) esistono anche le cifre per una delle cause prime del suo dilagare: la mancata attuazione dei piani per l'edilizia economica e popolare, in primo luogo dei piani di zona della 167. Sulla base di questi ultimi piani sarebbe stata possibile, in dieci anni, da parte degli enti dell'edilizia sociale (Gescal, IACP) e delle cooperative costruire 700 000 stanze. Il bilancio è invece assai magro. Le stanze costruite non arrivano a 30 000 mentre aree per circa 800 ettari, inserite nei piani di zona e quindi vincolate, sono state compromesse da lottizzazioni abusive.

Un aspetto del problema si è fatto tuttavia in questi ultimi mesi particolarmente grave: l'aumento dei costi nel settore edilizio che minaccia di bloccare la spinta delle cooperative a superare gli intralci e gli ostacoli, già assai seri, che si frappongono all'attuazione dei piani con ulteriori difficoltà di carattere finanziario. I ritardi stanno così provocando per decine di migliaia di lavoratori soci di cooperative edilizie una situazione assai pesante.

I conti sono presto fatti. A Roma vi sono gruppi di cooperative, assegnatarie nei piani della 167 di 40.000 stanze che hanno ottenuto finanziamenti agevolati in base alle leggi 1179 e 291. Si tratta dei noti mutui che permettono il riscatto venticinquennale al tasso del 5,50 per cento. I mutui sono stati concessi secondo i valori di mercato del 1970 e coprono il 75 per cento dell'intero costo. Verso la fine del 1970 il costo di previsione era di 1.200.000-1.400.000 di lire a vano per la costruzione e di 200.000 300.000 lire a vano per il terreno. I valori massimi dei contributi concessi dal ministero dei L.P. era di 24.500 lire al metro cubo. Il costo di previsione medio era pertanto di 1.600.000 lire a vano, il che implicava per un appartamento di quattro stanze (6,5 vani) un costo complessivo di 10 milioni e 400.000 lire di cui 8 milioni e 400.000 lire coperti da mutuo. Per un socio di una cooperativa, quindi, si trattava di anticipare due milioni in contanti e di versare per venticinque anni 50.000 lire al mese. Una cifra, come si vede, nemmeno in questa dimensione alla portata di tutti, ma comunque competitiva rispetto all'edilizia di lusso e di medio lusso propria delle lottizzazioni private convenzionate.

L'Associazione Italiana per la Casa è riuscita con questo sistema a costruire a Cinecittà una palazzina di una sessantina di appartamenti con due milioni di acconto ed un mensile di riscatto di poco più di 40.000 lire.

L'aumento dei costi nell'edilizia, che incidono proprio a causa dei ritardi nell'attuazione dei piano della 167, hanno ora provocato una situazione di crisi. I costi sono saliti del 35 per cento, con un costo a vano che arriva a 2 milioni e 200 mila lire, e in alcuni casi, niente affatto rari, a due milioni e mezzo. Ma di fronte alla dilatazione dei costi la quota dei mutui è rimasta ferma. Lo stesso appartamento di quattro stanze che prima veniva a costare 10 milioni e 400 mila lire ora costa già 14 milioni e 300 mila lire. Il mutuo è tuttora ancora di 8 milioni e 400 mila lire. Aumenta così la quota di denaro contante che deve sborsare l'assegnatario che sale fino a sfiorare i 6 milioni.

Gli interventi che a questo punto sono possibili, pur non risolvendo del tutto il problema, sono di vario tipo. Si possono integrare i mutui fino a coprire il 75 per cento del *costo reale*, lasciando la quota contante a due milioni. In questo caso però la somma di riscatto da versare ogni mese diventerebbe troppo elevata (80.000 lire) A quest'ultima difficoltà si potrebbe ovviare o con un contributo sugli interessi che li riduca al 3 per cento o con una dilazione del riscatto a 35 anni che permetterebbe di riportare la quota mensile sulle cinquantamila lire. Alla riduzione degli interessi potrebbe anche contribuire il Comune utilizzando i tre miliardi in bilancio per contributi alle cooperative. Comunque l'aumento dei costi non riguarda solo le 40.000 stanze assegnate a cooperative che fruiscono dei citati contributi statali, ma numerose cooperative che hanno avuto in assegnazione terreni per 50 000 stanze. Anche per esse i costi sono diventati proibitivi, giungendo fino a tre milioni a vano.

Ci si domanda: è possibile fermare il dilagare dell'abusivismo senza una svolta nel settore dell'edilizia economica e popolare? Noi crediamo di no.

La grave situazione delle cooperative è stata fatta presente venerdì scorso da una folta delegazione (300 persone) di soci delle cooperative dell'Associazione Italiana Casa, al prosindaco Di Segni il quale si è impegnato a sottoporre in Giunta la necessità di un intervento del Comune, consistente nel dare un contributo sugli interessi dei mutui delle cooperative assegnatarie, utilizzando i tre miliardi iscritti in bilancio 1973.

Sottoscrizione: nuovi versamenti

Nuovi successi ieri nella sottoscrizione per la stampa comunista, mentre altri versamenti sono annunciati da numerose sezioni per i prossimi giorni. I compagni di Prima Porta con 250.000 lire hanno raggiunto l'obiettivo e la sezione Comunali (che ha versato complessivamente un milione) si trova all'83 %.

Inoltre altre centomila lire sono state versate dalla sezione «M. Cianca», 100.000 dal Tufello, 82.000 da Borgo-Prati, 50.000 dalla sezione Centro «Ugo Scottoni».

vita di partito

COMITATO DIRETTIVO — Domani, alle ore 9,30, riunione del Comitato Direttivo della Federazione, in sede.

COMITATI DI QUARTIERE — Domani, alle ore 19, sono convocati, in Federazione i capogruppo circoscrizionali e i compagni impegnati nei comitati di quartiere.

GRUPPO CONSILIARE ALLA PROVINCIA — Domani, alle ore 17, presso il Palazzo Valentini, è convocato il Gruppo Consiliare alla Provincia.

ASSEMBLEE — S. Giovanni, alle ore 10, ass. sulla scuola con C. Morgia del C.F. e il compagno Prestipino, del C.C.

ZONE — ZONA EST: Martedì 9, a Nomentano, alle ore 16,30, si svolgerà un attivo di Zona sui problemi della scuola. Introdurrà il compagno Cecilia, concluderà il compagno Giannantoni. Sono invitati a partecipare i compagni del C.D. di Zona, della Comm.ne Scuola di Zona, delle segreterie delle sezioni e le responsabili femminili, delle segreterie dei Circoli della FGCI.

MATERIALE DI PROPAGANDA DISPONIBILE — Tutte le sezioni della città e della provincia devono ritirare urgente materiale di propaganda nei centri di zona della città e della provincia. Sono disponibili: un manifesto per la manifestazione dell'Eliseo del 9. Le cartoline per la raccolta di firme contro la repressione in Cile; Manifesto sulle pensioni.

DOMANI

ASSEMBLEE — S. Lucia: ore 20 (G. Prasca).

SEZIONE UNIVERSITARIA — Cellula Lettere: ore 21, in Federazione.

C.D. — Nuova Ostia: ore 19; Palestrina: ore 19,30 PCI - FGCI; C.D. Centocelle: ore 19 (Granone).

ZONE — ZONA SUD: Torpignattara: ore 15,30, attivo femminile sul Cile, con la partecipazione della compagna A. Tiso, della scuola della Direzione del PCI. Possono intervenire i compagni e le compagne interessate all'argomento. **ZONA CENTRO:** Celio Monti: ore 19, riunione della Commissione scuola e responsabili scuola di sezione (Barletta, Aletta). **ZONA NORD:** C.D. di zona allargato ai segretari di sezione alle ore 19 a Trionfale.

F. G. C. I.

OGGI - CASSIA: ore 10,30, Festa dell'Unità, dibattito sulla scuola (Borgna); **SAN SABA:** ore 11, Festa dell'Unità, dibattito occupazione scuola (Micucci); **ITALIA:** ore 19, Festa dell'Unità, dibattito giovani (Micucci); **MONTE MARIO:** ore 10, Cellula Castelnuovo (Veltroni).

DOMANI in Federazione, Riunione Commissione lavoro di massa, ore 18 (Giansiracusa); **PALESTRINA:** ore 19,30, assemblea (Spera); **CENTOCELLE:** ore 18, assemblea (Rodano); in Federazione, riunione Commissioni stampa e propaganda e culturale, alle ore 18 (Consoli-Adornato).

AVVISO URGENTE — I compagni delle cellule sono invitati a ritirare stamani, in Federazione, urgente materiale di propaganda per le iniziative di solidarietà con il Cile, che si avranno giovedì 11 nelle scuole e nelle città.

RIETI — TARANO: ore 17,00 (Angeletti).

VITERBO — SUTRI: ore 10,30 (Fregosi); **VASANELLO:** ore 16,30 (Amleto Annesi).

LATINA — ROCCA GORGA: ore 17,00 (D'Alessio); **APRILIA:** ore 19,00 (Luberti); **MARANOLA** (Formia): ore 18,00 (Leda Colombini); **FONDI:** ore 19,00 (Velletri); **SONNINO:** ore 10,30 (Berti).

FROSINONE — ANAGNI: festa provinciale giovani comunisti (Guerri-Mazzoli); ore 16,30, corteo; ore 17,30, comizio.

Assemblea con Reichlin

Domani, alle ore 20,30, il compagno Reichlin, dell'Ufficio Politico della Direzione, parlerà sulla situazione politica nazionale e internazionale nei locali della sezione Mazzini, viale Mazzini 85.

Arrestato un maresciallo di P.S. in servizio presso la questura

Vendeva patenti alla malavita

In carcere altri quattro complici - Il sottufficiale intascava un milione per ogni «commissione» - Rilasciava documenti falsi di idoneità per permettere a pregiudicati di ottenere il documento necessario per la guida

Un maresciallo di polizia, in servizio presso la seconda divisione della questura, è stato arrestato insieme ad altre quattro persone per un traffico di patenti di guida rilasciate illegalmente a pregiudicati e persone sottoposte a misure di prevenzione, e quindi impossibilitate ad avere la patente. In pratica, il maresciallo incriminato, Agostino Palmucci, 43 anni, è ritenuto uno dei capi di un grosso traffico per il rilascio di documenti e dichiarazioni di «idoneità» a pregiudicati, in modo da permettere loro il rilascio delle patenti da parte della Prefettura.

A Roma gli individui che sono colpiti da misure di prevenzione e si trovano nella impossibilità di ottenere la patente di guida sono oltre trentamila. Il maresciallo e i suoi complici — secondo quanto avrebbero accertato gli inquirenti — intascavano un milione per ogni patente: ci si può rendere conto, così, delle proporzioni del traffico e dello scandalo. L'inchiesta è soltanto alle prime battute: secondo quanto si è appreso, il magistrato inquirente starebbe per emettere anche numerosi «avvisi di reato».

Il maresciallo Palmucci si trova adesso in carcere per corruzione, falso in atto pubblico, falso ideologico e per soppressione. Per gli stessi reati sono finiti in galera anche una donna, Agnese Guerrieri, 58 anni, Bruno Betti, 25 anni, Nicola Rossi, di 40 e Francesco Alviani, di 42, questi ultimi tre con precedenti penali.

L'inchiesta è stata aperta dal sostituto procuratore della Repubblica, dottor Claudio Vitalone, dopo un rapporto inviatogli dalla questura. Le indagini della polizia sono iniziate diversi mesi fa e ad esse hanno collaborato lo stesso dirigente della seconda divisione di polizia giudiziaria (cui appartiene il maresciallo arrestato) D'Alessandro, e funzionari della squadra mobile e del commissariato di Monteverde.

Le indagini sul traffico sono iniziate quando, incidentalmente, la polizia fermò, nel febbraio scorso, due uomini in possesso della patente di guida pur essendo dei pregiudicati che non ne avevano diritto. E' opportuno ricordare che la legge sulle misure di prevenzione indica quali sono le persone che debbono essere sottoposte a procedimenti precauzionali o a diffida da parte della questura. Il codice stradale, invece, prevede che a queste stesse persone non può essere rilasciata la patente di guida, se non in determinati casi e sempre con speciale autorizzazione del prefetto, che, a sua volta, agisce in base alle informazioni della questura.

E' proprio all'ufficio al quale era addetto il maresciallo Palmucci che è demandato il compito di redigere periodicamente gli elenchi delle persone sottoposte a misure di prevenzione e di rilasciare il nullaosta nei pochi casi consentiti. Con la complicità del maresciallo — che operava tramite gli altri quattro arrestati — alla prefettura venivano indirizzate false documentazioni di «idoneità» in modo da far ottenere la patente a chi non ne aveva alcun diritto.

Ricordato il compagno Bongiorno

Nel corso di un'affollata assemblea popolare la sezione di Quarticciolo è stata intitolata ieri sera al nome del compagno Antonio Bongiorno, scomparso il 29 agosto scorso. La vita del valoroso dirigente comunista e i suoi 51 anni di impegnata militia politica sono stati ricordati dal compagno Franco Raparelli, membro del CC e della Segreteria della Federazione, e dal compagno Giuseppe Torriero, anziano militante comunista, attivo nella clandestinità, nell'emigrazione politica e nelle battaglie democratiche condotte al Quarticciolo dopo la liberazione.

Erano presenti, oltre ai familiari del compagno scomparso, il compagno Cesare Fredduzzi, membro della CCC e segretario della zona Sud, insieme ad una delegazione della zona con i compagni Franco Cervi e Tina Costa, il compagno Teodoro Morgia, presidente della CFC, i compagni Grifone, i compagni Greco e Sacco. L'assemblea ha deciso infine — lanciando la campagna di tesseramento e proselitismo per il 1974 — di impegnarsi in un'opera di ulteriore rafforzamento dell'organizzazione di partito al Quarticciolo.

Scioperano i lavoratori per la pubblicizzazione dei trasporti

Si fermano «bus» e autolinee domani dalle 9,30 alle 12,30

Si apre la settimana di lotta all'Università contro i provvedimenti governativi — Sciopero e manifestazione dei 700 dipendenti dell'INT

Si fermano domani i tram, i bus, le autolinee, tutti i mezzi pubblici della città e della regione dalle 9,30 alle 12,30. Lo sciopero indetto dai sindacati nazionali degli autoferrotramvieri è stato deciso per rivendicare la pubblicizzazione di tutti i servizi di trasporto extraurbani e per il rinnovo del contratto di lavoro delle autolinee. La lotta si è iniziata ormai da quattro mesi e «la situazione — sottolineano i sindacati — è giunta ad un punto di estrema gravità per la mancata collegialità governativa attorno a questa particolare vertenza che ha investito anche seri e determinanti problemi di riforma nel campo del trasporto pubblico».

Con lo sciopero odierno si apre una nuova tornata di agitazioni sindacali Le autolinee e i trasporti del Lazio scioperanno di nuovo lunedì 15 prossimo per 24 ore e il 25 ottobre nell'ambito di un altro sciopero nazionale.

UNIVERSITA' — La settimana di lotta, che inizia domani nell'università, è incentrata a Roma sulle seguenti iniziative: 8, 9, 10 assemblee nelle facoltà; 11 ottobre assemblea generale di ateneo; 12 ottobre sciopero di tutto il personale docente e non docente, che darà vita ad un corteo. La protesta è stata indetta dai sindacati CGIL, CISL e UIL per denunciare la gravità dei provvedimenti urgenti varati dal governo.

Le richieste dei sindacati confederali riguardano: 1) contrazione triennale e applicazione dello statuto dei lavoratori nell'università; 2) abolizione del precariato, aumento dell'occupazione con diminuzione del rapporto numerico studenti docenti e non docenti con immediata applicazione delle leggi vigenti 380, 775 ecc.; 3) avvio alla realizzazione del docente unico con modifiche in senso egualitario delle retribuzioni, con il tempo pieno, l'incompatibilità, e il blocco dei concorsi; 4) effettiva democratizzazione degli organi di gestione dell'ateneo (delegati sindacali e degli studenti); 5) potenziamento delle attrezzature dell'edilizia universitaria (servizi gratuiti) tenendo presenti le necessità degli studenti e dei lavoratori.

INT — Scendono in sciopero domani mattina i settecento lavoratori dell'INT (Istituto nazionale trasporti) per denunciare il grave stato di crisi in cui versa l'istituto, che mette in pericolo l'occupazione dei dipendenti. Davanti al ministero dei Trasporti, alle 9, si riuniranno i lavoratori per dar vita ad una manifestazione di protesta.

I sindacati hanno denunciato che le cause di tale situazione sono da ricercarsi nella politica seguita dal ministero dei Trasporti, caratterizzata nelle sue diverse gestioni alla sottomissione del servizio pubblico erogato dall'INT alle scelte dei padroni dei trasporti privati.

FIUMICINO — E' pienamente riuscito ieri all'aeroporto di Fiumicino lo sciopero dei dipendenti dell'ASA e delle compagnie straniere per la mensa e l'ambiente di lavoro. I sindacati, per alleviare i disagi provenienti dallo sciopero, hanno predisposto un servizio di emergenza, effettuato dai delegati del consiglio aziendale dell'ASA, i quali hanno il compito di predisporre le scale sotto gli aerei per far scendere i passeggeri, inoltre di accompagnare le persone anziane, bambini, infermi.

COLLOCAMENTO — Si è svolta ieri presso la scuola sindacale di Ariccia l'assemblea di tutti i rappresentanti della CGIL nelle commissioni di collocamento ordinario e agricolo a Roma e nella provincia. La relazione introduttiva è stata svolta da Carlo Bensi, segretario camerale, il quale ha sottolineato il gravissimo stato del collocamento dovuto ad una forte ripresa della violazione delle norme di legge sull'assunzione

Aggrediti all'Alberone due rappresentanti di preziosi

RAPINANO ARGENTERIA CON ACIDO SPRAY

I commercianti, padre e figlio, accecati temporaneamente dal liquido - I rapinatori sono fuggiti con una valigetta - Bottino di alcuni milioni di lire

Rapina-spray, ieri sera, all'Alberone. Due sconosciuti, dopo aver spruzzato con un'apposita bomboletta di acido i volti di due rappresentanti di gioielli (padre e figlio) accecandoli temporaneamente, si sono impadroniti di una valigetta contenente argenteria per alcuni milioni e sono fuggiti a bordo di una «Vespa».

I due commercianti, Vincenzo Sebastiani, 51 anni, e il figlio Pasquale, di 22, ambedue residenti a Milano, sono dovuti ricorrere alle cure dei medici del San Giovanni e, successivamente, sono stati ricoverati al Policlinico. L'acido, infatti, ha provocato delle abrasioni che, tuttavia, non sono gravi: Vincenzo Sebastiani è stato giudicato guaribile in 11 giorni, mentre il figlio se la caverà in 18 giorni.

La fulminea aggressione è avvenuta alle 19,15 di ieri sera. I due rappresentanti di preziosi erano appena usciti dalla gioielleria di Domenico Savirio, in piazza dell'Alberone 30, e si accingevano a salire sulla loro Citroen-Maserati: con loro portavano due valigie con il campionario. Improvvisamente sono sopraggiunti i due sconosciuti a bordo della «Vespa»: quello seduto sul sellino posteriore ha spruzzato i volti dei Sebastiani con l'acido della bomboletta

Puntandogli la pistola al petto, quattro individui si sono fatti consegnare 3 milioni e 200 mila lire da Armando Monforte che li stava depositando in una cassa continua della Banca Nazionale del Lavoro.

Il furto è avvenuto ieri sera alle 21,23 circa in via Marco Fulvio Nobiliore al Tuscolano.

Condannata la Squibb ha inquinato due fiumi

Condannato per aver inquinato due fiumi il direttore dello stabilimento Squibb di Anagni. All'ingegner Marcello Moneti, direttore dell'industria, sono stati inflitti quattro mesi di prigione (beneficierà comunque della condizionale) e un'ammenda di 230 mila lire. E' stato assolto invece, per insufficienza di prove, dall'accusa di aver inquinato pozzi privati. Il procedimento è cominciato due anni fa, quando il pretore Attilio Di Lazzaro spiccò avvisi di reato contro i direttori di una quarantina di fabbriche. Questa è la prima condanna comminata nella zona per inquinamento. I corsi d'acqua danneggiati dagli scarichi della Squibb sono il Sacco (nel quale è cessata qualsiasi forma di vita) e il Tufano.

Riprende domani il processo Scirè

Con l'arringa dell'avv. Domenico Cassone si è conclusa la settimana di udienza al processo per la bisca clandestina di via Flaminia Vecchia. Il penalista, che difende Ettore Tabarani, uno dei presunti taglieggiatori della casa di gioco e per il quale il PM ha sollecitato una condanna ad oltre 7 anni di reclusione, dopo aver contestato punto per punto le imputazioni mosse al suo cliente, ha concluso sollecitando la assoluzione.

Il dibattimento riprenderà lunedì con l'arringa dell'avv. Franco De Cataldo, difensore di Maria Pia Naccarato.

PRIVERNO

Assalito un compagno per un manifesto contro Rauti

Una nuova accusa giudiziaria contro il compagno Leo Orsini di Roccagorga è caduta questa volta nel vuoto. La pretura penale di Priverno, infatti, ha assolto l'esponente del PCI per non aver commesso il fatto.

Orsini era stato imputato perchè, durante le elezioni politiche del '72, sulla bacheca dell'«Unità» venne affisso un manifesto contro la scarcerazione del missino Pino Rauti, accusato per le bombe del '69. La denuncia contro il nostro compagno fu sporta dai carabinieri per affissione di materiale di propaganda fuori degli spazi consentiti dalla legge.

Suicida nel Tevere

Un uomo si è ucciso ieri gettandosi nel tevere, dopo avere scavalcato la balaustra di Ponte Margherita di Savoia. Un passante, che ha visto l'uomo gettarsi nel fiume, ha avvertito la polizia. I vigili del fuoco, accorsi sul posto, hanno trovato un borsetto contenente una tessera appartenente a Fiorenzo Tanzi, di 51 anni, residente a Parma.

I sommozzatori e i vigili del fuoco non sono ancora riusciti a ripescare la salma.

Centro Romano Studi Istituto VALLE
Via dei Redentoristi, 6 (Teatro Valle)
Telefono 65.57.81
CORSI NORMALI E DI RECUPERO
per ogni tipo di Scuola
ISTITUTO MAGISTRALE
Istituto tec. femminile
CON ORARIO SERALE

MEDIA FERRARIS
GINNASIO FERRARIS
LICEI FERRARIS
MAGISTRALI FERRARIS
RAGIONERIA FERRARIS
GEOMETRA FERRARIS
Corsi antimeridiani pomeridiani serali per RICUPERO ANNI SCOLASTICI
ISTITUTO FERRARIS
SEDI
Piazza di Spagna, 35
Tel. 67.95.907
Via Piave, 8 (P.zza Fiume)
Tel. 48.72.37
PRIMO PREMIO ASSOLUTO «COMPINTER 1971» tra le scuole di Roma, per la migliore organizzazione scolastica

CALLI
ESTIRPATI CON OLIO DI RICINO
Basta con i cerotti e rasoi pericolosi. Il callifugo inglese NOXACORN è moderno, igienico e si applica con facilità. NOXACORN è rapido e indolore: ammorbidisce calli e duroni, li estirpa dalla radice.
NOXACORN
CHIEDETE NELLE FARMACIE IL CALLIFUGO CON QUESTO CARATTERISTICO DISEGNO DEL PIEDE.

ANNUNCI ECONOMICI
4) AUTO-MOTO-SPORT L. 50
AUTONOLEGGIO RIVIERA
ROMA
Aeroporto Nazionale tel. 4687/3560
Aeroporto Internaz.le tel. 601.521
Air Terminal tel. 475.03.67 - Roma tel. 420 942 - 425 624 - 420.819
PREZZI GIORNALIERI FERIALI
Validi sino al 31 ottobre 1973 (compresi km. 50 da percorrere)

FIAT 500/F	L. 1.600
FIAT 500 Lusso	» 1.800
FIAT 500 Giardinetta	» 2.000
FIAT 126	» 2.600
FIAT 1100/R	» 2.900
FIAT 850 Special	» 3.000
VOLKSWAGEN 1200	» 3.000
FIAT 127	» 3.300
FIAT 128	» 3.300
FIAT 850 Fam. (8 posti)	» 3.300
FIAT 127 3 porte - FIAT 128 Modificata	» 3.600
FIAT 128 S. W. (Famil.)	» 3.700
FIAT 128 Rally	» 3.800
FIAT 124	» 3.800
FIAT 124 Special	» 4.000
FIAT 125	» 4.300
FIAT 125 Special	» 4.500
FIAT 132 Special	» 5.000

Oneri aziendali 15%.
7) OCCASIONI L. 50
PIANTE per recinzione e giardini pini bellissimi produzione propria liquidiamo. Tel. 6053805.
PINI bellissimi piante per recinzione cedri eccetera produzione propria liquidiamo. Tel. 6053805.

MIGLIORE RENDIMENTO CON UDITO MIGLIORE!
E' una verità che ricordiamo particolarmente ai sofferenti di
SORDITA'
invitandoli a fornirsi di un modernissimo apparecchio esteticamente perfetto, dotato di tutte le garanzie morali e materiali.
Maico
UNICO CONCESSIONARIO per ROMA e LAZIO
VIA CASTELFIDARDO, 4
Tel. 46.17.25
ROMA
CENTRO ACUSTICO
CONCESSIONARIO DELLE GRANDI MARCHE
VIA XX SETTEMBRE, 95
Tel. 47.40.76
ROMA
SONO NOMI DI FIDUCIA PER I DEBOLI DI UDITO!
PRIMA DI ACQUISTARE UN APPARECCHIO, ANCHE SE IL MEDICO DELLA VOSTRA MUTUA VI INDIRIZZA ALTROVE, NEL VOSTRO INTERESSE VI INVITIAMO, SENZA IMPEGNO, A PROVARE GRATUITAMENTE LE NOSTRE ULTIME NOVITA' CHE POSSONO CORREGGERE ANCHE LE PIU' DIFFICILI SORDITA'. REGALIAMO: SERIETA', QUALITA', COMPETENZA E ASSISTENZA
Cambi vantaggiosi - Riparazioni - Accessori - Rateazioni - Prezzi convenienti - Interpellateci
Convenzionato con gli Enti mutualistici

PIANOFORTI CECCHERINI Via Nazionale 243 Tel. 46.19.10
SI NOLEGGIANO PIANOFORTI USATI E NUOVI DA LIRE 6.200 AL MESE ● OCCASIONI VERTICALI E CODA
FACILITAZIONI PAGAMENTO

CENTRO STUDI al BECCARIA
VIA BECCARIA, 16 (Piazzale Flaminio)
Tel. 3606426
CORSI DI RECUPERO E CLASSI REGOLARI
Ragioneria
Geometri
Licenza media
Maestre d'asilo
Segretarie d'azienda
Licei - Magistrali
Istituto tecnico
Elettronica industriale
FREQUENZA GRATUITA PER CLASSI DI IDONEITA' RAGIONERIA E GEOMETRI

se hai bisogno di soldi
FID
ti apre la porta...
!subito!

FID finanzia subito i vostri acquisti, le vostre vacanze, i vostri affari. E' la prima Società specializzata per finanziamenti su auto: basta portare il libretto della vostra automobile, anche se ipotecata, per ottenere subito un prestito.
FID... PREST...O FATTO!
ROMA - VIA DELLO STATUTO 44 - TEL. 734080 - 734090